





Funghi: le raccomandazioni del centro anti veleni

Agglungi un commento! Tl Dimensione Font 🌣 🗘 🖨 Stampa 🖼 Email



Cronaca

O Venerdì, 24 Ottobre 2014 15:01

Il Centro Antiveleni di Pavia – Centro Nazionale di Informazione
Tossicologica dell'IRCCS Fondazione Maugeri ha registrato dall'inizio di
settembre ad oggi più di 220 casi di intossicazioni da funghi, tra cui 19
intossicazioni gravi da funghi epatotossici (7 in Piemonte, 6 in Emilia
Romagna, 4 in Trentino e 2 in Lombardia): tra questi si sono già verificati
3 decessi.

È quindi opportuno ricordare che il consumo di funghi di cui non è assolutamente certa la commestibilità può avere conseguenze gravi e, in alcuni casi, letali. Alcuni dei funghi più pericolosi contengono una tossina (alfa-amanitina) in grado di danneggiare il fegato, anche in modo irreversibile. Questi funghi appartengono ai generi Amanita (ad esempio Amanita phalloides, di colore variabile ma riconoscibile per la presenza di un anello sul gambo e di una volva alla base, una sorta di sacco), Lepiota e Galerina. Spesso questi funghi vengono scambiati per, o raccolti insieme a, prataioli (Agaricus), mazze di tamburo (Macrolepiota procera) e verdoni

Tweets by @RadioGoldAl













